CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 1

Approvato dal Consiglio Comunale in data 18 gennaio 2021

OGGETTO:

[S202000968] MEDICI, INFERMIERI, PROFESSIONISTI SANITARI, OPERATORI SOCIO-SANITARI: NON BASTA UN GRAZIE!

Il Consiglio Comunale di Torino,

Il Consiglio Comunale di Torino,

CONSIDERATO CHE

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito l'emergenza sanitaria mondiale provocata dall'epidemia COVID-19 come pandemia;
- la pandemia sta mettendo in difficoltà i sistemi sanitari degli Stati che hanno un alto numero di malati in quarantena obbligatoria, ospedalizzati, ospedalizzati in terapia intensiva;
- dai dati statistici delle regioni più colpite dal Coronavirus, tra cui il Piemonte, emerge un tasso di mortalità più alto rispetto alla media dello stesso periodo negli anni precedenti;

TENUTO CONTO CHE

- l'isolamento a cui sono costretti i pazienti affetti dal COVID-19 rende ancora più triste e doloroso il momento della morte, senza il conforto della presenza di familiari o amici;
- il decesso di questi pazienti, pur costituendo un'eventualità che il personale sanitario deve considerare come rischio inerente alla professione, può avere, a causa dell'alto numero di casi e delle modalità di solitudine affettiva in cui avvengono, ripercussioni emotive serie sugli operatori stessi;
- medici, infermieri e personale ospedaliero, schierati in prima linea, a contatto con i casi più gravi e con il pericolo di contagio, devono affrontare quotidianamente emergenze che a lungo andare possono generare un sovraccarico di preoccupazioni e stress;
- i dati del 9 aprile descrivono una situazione critica per il comparto sanitario: quasi centocinquanta fra medici ed infermieri, in Italia, deceduti a causa dell'esposizione al contagio in corsia;

CONSIDERATO CHE

- la carenza di personale, già riscontrata prima di questa emergenza, è aggravata dall'assenza in

servizio del personale colpito dal virus;
- per far fronte all'emergenza ai medici e ai paramedici sono state ridotte le possibilità di accedere a giornate di riposo e sono state sospese le ferie e i permessi;
- i reparti ospedalieri e le équipe di lavoro hanno subito una profonda riorganizzazione, circostanza che ha aumentato la pressione sul personale che ha dovuto assimilare nuove modalità, nuove procedure e nuove relazioni interpersonali;

SOTTOLINEATO CHE

- alcune nazioni hanno espresso concretamente la propria solidarietà inviando in aiuto all'Italia proprio personale medico;
- è stato da subito evidenziato ruolo fondamentale del personale sanitario a favore della collettività, che ha svolto e continua a svolgere la propria professione con abnegazione;
- da più parti è stato richiesto un maggiore impegno da parte della politica per riconoscere la dedizione professionale e umana di questi lavoratori;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a farsi promotori presso il Governo e la Regione Piemonte di iniziative che prevedano per medici, infermieri, professionisti sanitari e operatori socio-sanitari impegnati nei reparti direttamente coinvolti nel contrasto alla pandemia da COVID-19:
1) un sostegno psicologico per chi ne faccia richiesta, specie alla fine della pandemia, che venga calcolato a tutti gli effetti nel monte ore di servizio;
2) riposi straordinari di cui poter fruire al termine dell'emergenza sanitaria;
3) un'indennità straordinaria da erogarsi per i giorni effettivi di servizio nel periodo dell'emergenza oltre al rimborso per ogni giornata di riposo non fruita.

Presentazione: POLLICINO, SCANDEREBECH, CURATELLA, PETRARULO